

# Gianpaolo Fagotto

## Curriculum

### ATTIVITÀ ARTISTICA

Definito dall'autorevole rivista francese Repertoire "una delle glorie del canto italiano barocco" e dal giornale italiano Il Resto del Carlino "fra i massimi interpreti della musica barocca", Gian Paolo Fagotto, tenore, ha lavorato con alcuni fra i principali esponenti internazionali del settore, come Alan Curtis, Jordi Savall, René Jacobs, Frans Bruggen, Philippe Herreweghe, René Clemencic e Gabriel Garrido, e con valenti specialisti italiani quali Rinaldo Alessandrini, Enrico Gatti, Fabio Biondi, Marco Mencoboni, Ottavio Dantone, Sergio Vartolo.

Si è esibito, oltre che in Italia, in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, Canada, Spagna, Portogallo, Olanda, Belgio, Austria, Svizzera, Principato di Monaco, Marocco, Sudan, con un repertorio che va dal Rinascimento al Barocco al tardo Settecento.

Ha cantato per enti e istituzioni musicali di rilievo internazionale, quali il teatro Alla Scala, il teatro La Fenice e l'Accademia Chigiana in Italia, l'Opéra ed il teatro degli Champs Elysées a Parigi, il teatro Sao Carlos e la Fondazione Gulbenkian a Lisbona, il Concertgebouw ad Amsterdam, il Festival Musicale di Dresda, il Rossini opera Festival, i Festival di Innsbruck, Utrecht, Beaune, il Lufthansa Festival di Londra, il festival di Berkeley in California e numerosi altri.

Fra le decine di incisioni discografiche alle quali ha partecipato, si possono ricordare le opere "Giasone" di Cavalli e "Flavio" di Händel (Harmonia Mundi), "L'Euridice" di Peri nel ruolo di Orfeo (Arts, prima registrazione integrale moderna), la celebre versione di Savall dei "Vespri della Beata Vergine" di Monteverdi (Astrée), "Cantate e duetti" di A. Scarlatti (Tactus), l'oratorio "Cain, o il Primo Omicidio" di Scarlatti e l'opera "Buovo d'Antona" di Traetta (Opus 111), l'oratorio "Caino ed Abele" di Pasquini e le "Lamentazioni" di Scarlatti (Symphonia).

Con "Il Complesso Barocco", diretto da Alan Curtis, ha partecipato a numerose incisioni discografiche per EMI-Virgin Classics ed altre etichette di musiche di Rossi, Lotti, Ferrari, Sigismondo d'India, Monteverdi, fra cui i due volumi dell'integrale dei duetti di quest'ultimo, il primo dei quali insignito del prestigioso premio Diapason d'Or. Ha anche partecipato con il gruppo al film di Werner Herzog "Morte per cinque voci".

Ha fondato e dirige il gruppo vocale "Il Terzo Suono", con cui ha inciso come direttore e cantante:

- il doppio CD "Lamentazioni e Miserere" di Giuseppe Giordani (Simphonia);
- CD "Le Tre Ore di Agonia di Cristo", dello stesso autore, con l'orchestra Academia Montis Regalis, produzione promossa dall'Arena Sferisterio - Macerata Opera (Arts);
- CD "Canzonette a Tre - Intrade a Cinque Voci" di Alessandro Orologio, col gruppo di fiati e percussioni rinascimentali Ensemble 1492 ed il gruppo di viole da gamba Dià-Pasòn (Arts);
- CD "Il Secondo Libro dei Madrigali a Cinque Voci con i Passaggi" di Girolamo Dalla Casa, in prima esecuzione mondiale (Arts), disco segnalato dal Premio Internazionale del Disco "Vivaldi" 2001;
- CD "War and Faith (La Guerra e la Fede)" su musiche di Giorgio Mainerio, C. Jannequin e M. H. Werrecore, con il gruppo corale Daltrocanto, il gruppo di fiati La Fenice con J. Tubery ed il gruppo di viole Il Suonar Parlante con Vittorio Ghielmi (Arts).

Come voce solista del gruppo americano "Il Furioso", ha registrato due CD dedicati a Kapsberger e Bellerofonte Castaldi.

Si è esibito in qualità di direttore in numerosi concerti, sia dell'ensemble Il Terzo Suono, sia di altri gruppi, ad esempio ha diretto musiche di G. Giordani al Fermo Festival (1994) e al Festival Sferisterio di Macerata (1996), Mottetti polifonici di Andrea Gabrieli al Festival Internazionale di Musica Antica PERLE, Pordenone, (2007), la Passione secondo Matteo di B. Cordans al festival Progetto Maqôr (Udine, 2006) e numerosi altri concerti soprattutto di musica tardo-rinascimentale per voci e strumenti.

Ha avuto anche esperienze di regia nel 2005 con l'opera "La forza d'amore" di Bernardo Pasquini (teatro Comunale di Treia, teatro Comunale di Mogliano, Macerata).

Ha pubblicato *Le prestazioni acustiche del Cantar Lontano di Ignazio Donati*, Rivista Internazionale di Musica Sacra, LIM Editrice, Lucca, 2000

Hanno scritto di lui:

"La principale cosa da ammirare è stato il canto del tenore italiano Gian Paolo Fagotto, la cui padronanza delle difficoltà stilistiche e tecniche di questa musica era veramente impressionante. La voce di Fagotto, una sonora voce di tenore acuto di ardente intensità, è perfettamente adatta a questa musica, e la completa convinzione del suo canto ha dato eloquente testimonianza di quanto può essere bella questa musica quand'è cantata con comprensione e maestria tecnica" (Calgary Herald, Canada).

"Uno dei cantanti più intelligenti che io abbia mai incontrato" (Alan Curtis, Prefazione all'edizione moderna di Il ritorno di Ulisse in Patria).

"Gian Paolo Fagotto ha fatto più volte crollare il teatro dagli applausi (...) Una mancanza di inibizione come la sua merita veramente di essere considerata "filologica" (Opera – Traduzione – recensione all'opera "Giasone" di Cavalli, Utrecht, Olanda).

"La star dello spettacolo è stato Gian Paolo Fagotto, che ha cantato con voce di tenore morbida e leggera ed ha recitato la parte con l'innocenza incantevole e la serietà di un mimo" (San Francisco Chronicle – Traduzione – recensione all'opera "La schiava liberata" di Jommelli, Festival di Berkeley, U.S.A.).

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Gian Paolo Fagotto è il fondatore nel 2002 e il direttore artistico dell'Istituto Laboratorio di Musica Antica (ILMA), gestito nella prestigiosa sede di Palazzo Gerometta (Clauzetto, PN) in convenzione con la Provincia di Pordenone e ora con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L'ILMA svolge fra l'altro un'importante attività didattica, nell'ambito della quale Fagotto insegna tecnica e prassi esecutiva del Canto Rinascimentale e Barocco nei "Corsi Estivi Internazionali di Musica Antica - ILMAestate", avviati nel 2009 e svolti senza interruzioni da quell'anno. ILMAestate è una delle più prestigiose iniziative didattiche private orientate esclusivamente alla musica antica esistenti in Italia ed ha ogni anno decine di iscritti non solo dall'Italia, ma da paesi come Germania, Svizzera, Austria, Finlandia, Estonia, Ucraina, Russia, Stati Uniti, Messico, Canada, Libano, Slovenia, Polonia, Francia, Paesi Bassi e altri. Fra i docenti che Fagotto ha chiamato ad insegnare o che attualmente insegnano nei corsi ILMAestate, si annoverano alcuni dei nomi più prestigiosi della musica antica internazionale, come i celebri violinisti Reinhard Goebel e Sigiswald Kuijken, il clavicembalista e direttore di "Concerto Italiano" Rinaldo Alessandrini, il celeberrimo virtuoso svedese di flauto dolce Dan Laurin, Federico Maria Sardelli direttore di "Modo Antiquo", il violinista leader

dell'orchestra barocca "L'Arte dell'Arco" Federico Guglielmo, il clavicembalista Roberto Loreggian, il violista da gamba Cristiano Contadin e molti altri.

Sempre nell'ambito dell'ILMA, Fagotto insegna tecnica e prassi esecutiva del Canto Rinascimentale e Barocco anche nei corsi annuali della "Scuola di Musica Antica Girolamo Dalla Casa" (corsi attivi per dieci mesi ogni anno ed esistenti fin dalla fondazione dell'ILMA nel 2002). Oltre alla normale attività didattica individuale, Fagotto tiene masterclass specifiche, aperte ad allievi interni ed esterni, sia su temi di particolare importanza attinenti alla prassi esecutiva ed alla tecnica vocale, sia in preparazione di particolari repertori di musica d'assieme; alcuni esempi recenti: "Arie con basso continuo per cantanti e flauti traversieri" (2017, in collaborazione con Luigi Lupo, corso di interpretazione su repertorio d'assieme vocale e strumentale del Settecento), "La Missa Brevis di Andrea Gabrieli secondo il manoscritto BSB Mus.ms. 2746: esecuzione a cappella e a parti reali" (2017 corso di interpretazione su repertorio d'assieme per quartetto vocale su repertorio rinascimentale), "La tecnica vocale belcantistica: trattati di canto del Settecento e del primo Ottocento" (2016), "Le Symphoniae Sacrae di Heinrich Schütz" (2013 e 2014, corso di interpretazione su repertorio d'assieme vocale e strumentale del Seicento), "Le arie di Bach per voce, flauto obbligato e b.c." (2012, in collaborazione con Luigi Lupo, corso di interpretazione su repertorio d'assieme vocale e strumentale del Settecento). Agli allievi più avanzati, inoltre, vengono offerte opportunità formative personalizzate sotto forma di stage tenuti da Gianpaolo Fagotto, all'esito delle quali gli allievi partecipano a produzioni musicali vere e proprie, nelle quali si esibiscono accanto a professionisti; esempi recenti: "Messa di San Francesco, Stabat Mater e Magnificat di Caldara" (3 concerti nel 2018), "Missa Angeli Custodis - Messa polifonica e Stabat Mater di Leopoldo I d'Austria" (4 concerti nel 2017), "Celeste Bach – arie per cantanti, flauti dolci e flauti traversieri e basso continuo" (un concerto nel 2017), "Bach: Arie per voci e flauti traversieri" (un concerto nel 2017), "Musica del primo Quattrocento" (un concerto vocale e strumentale nel 2016 ed uno nel 2017), "Te rogamus, audi nos" concerto di musica rinascimentale per ensemble madrigalistico con basso seguente d'organo (un concerto nel 2016).

Parte dell'attività ILMA è anche l'insegnamento della tecnica e della prassi esecutiva per gruppo vocale d'assieme, attività svolta annualmente sempre a cura di Gianpaolo Fagotto, attraverso corsi a numero limitato di iscritti, che sono rivolti sia a gruppi madrigalistici, sia a cori polifonici. Nell'ambito di quest'attività, per esempio, sono stati costituiti all'interno della Scuola di Musica Antica più gruppi madrigalistici, che si sono esibiti in diverse occasioni e sono stati tenuti corsi a diversi cori della regione.

Nell'attività didattica dell'ILMA, un elemento formativo di particolare rilievo e di particolare innovatività è la "Pratica di incisione discografica", che insegna ai giovani le modalità più produttive ed efficaci per partecipare in qualità di esecutori ad un'incisione discografica con strumenti originali e nel rispetto della prassi esecutiva corretta. Tale attività viene svolta da Gianpaolo Fagotto ed utilizza la sua lunga esperienza nel settore delle incisioni discografiche. Quest'opportunità da tre anni viene offerta ai vincitori del Premio ILMAestate (che si svolge nell'ambito dei corsi estivi ILMAestate) o a partecipanti ai corsi che esibiscono particolare maturità e qualità tecniche ed interpretative. Nell'ambito di quest'attività sono stati finora prodotti tre CD con allievi dei corsi di musica antica vincitori del Premio: "Arie e Concerti" (Torculus Records, con l'ensemble strumentale "I Traversieri" vincitori del Premio ILMAestate 2012 ed il mezzosoprano messicano Gabriela Thierry), "Diverse bizzarrie" (con la violinista canadese Vactoria Melik ed il tiorbista Francesco Olivero, vincitori del Premio ILMAestate 2016 – CD in fase di montaggio), *Concentus Concordiae* (Alessandro De Carolis, flauto dolce, Francesco Di Giorgio, violoncello barocco, Alberto Maron, clavicembalo, vincitori del Premio ILMAestate 2017 – CD in fase di montaggio).

Informazioni riguardanti l'ILMA possono essere ottenute nel sito internet [www.ilmaonline.eu](http://www.ilmaonline.eu).

Oltre che in Italia, Gianpaolo Fagotto ha tenuto conferenze e masterclass aventi ad oggetto la prassi esecutiva ed il repertorio e la tecnica vocale presso le università di Calgary (Canada), Facoltà di Belle Arti – Dipartimento di Musica negli anni 2001 e 2002. Nel 2005 ha tenuto con Victor Coelho e David Dolata una masterclass presso l'Università Internazionale della Florida (U.S.A.) e nel 2006 una conferenza sulla musica italiana all'epoca del Tasso presso il College di Colorado Springs (U.S.A.). Nel 2016 ha tenuto una masterclass sulla tecnica vocale ed i trattati di canto del Settecento e del primo Ottocento presso l'Università statale Scienze e Arti del Chiapas UNICACH (Tuxtla Gutiérrez, Messico) ed una conferenza sui trattati e la tecnica vocale della prima metà dell'Ottocento per il Congresso nazionale degli insegnanti di canto del Messico sempre nella città di Tuxtla Gutiérrez. Nell'ottobre 2018 ha tenuto un corso presso la Boston University (U.S.A.) sull'interpretazione e la tecnica delle diminuzioni nel repertorio tardo rinascimentale e barocco italiano, con la collaborazione del prof. David Dolata e del prof. Victor Coelho.

Ha tenuto corsi di Prassi Esecutiva al Biennio di Canto Barocco presso il Conservatorio Statale "C. Monteverdi" di Bolzano.

*Gianpaolo Fagotto*